

RENDICONTAZIONE

SECONDO BANDO QUALITÀ IN TRENTO SETTORE COMMERCIO E SERVIZI

Impresa beneficiaria

Denominazione/Ragione sociale
Sede legale
Codice fiscale - Partita IVA

Domanda di contributo

ID istanza PTN-01_	(numero identificativo dell'istanza indicato nelle comunicazioni all'impresa)
--------------------	---

Unità locale oggetto dell'investimento e attività in essa svolta

Indirizzo completo (comune, via e n. civico)
Codice ATECO _ _ . _ _ . _ _ (indicare il codice relativo all'attività oggetto di finanziamento svolta presso l'unità locale)

Ai fini della liquidazione del contributo, il sottoscritto _____
in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa sopra indicata

TRASMETTE

In tutti i casi (investimenti immobiliari e mobiliari):

- ALLEGATO 1 - ATTESTAZIONE DI VERIFICA DI UN PROFESSIONISTA o di un C.A.T. - H.U.B. - società di servizi controllate da un'associazione di categoria
oppure
- nel caso in cui la rendicontazione riguardi un numero massimo di 3 documenti di spesa esclusivamente in regime de minimis, elenco riepilogativo comprensivo di copia dei documenti di spesa (nel caso di leasing mobiliare deve essere prodotta anche la fattura di acquisto), con attestazione dell'avvenuto pagamento. A tal fine:
 - allega copia dei documenti attestanti i pagamenti
oppure
 - dichiara che è stato effettuato il pagamento delle spese sostenute, come previsto al punto 8.3 comma 1 del bando (nel caso di leasing il pagamento si riferisce alle rate scadute)



Nel caso di investimenti immobiliari (opere e/o impianti):

- ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO
- elaborati progettuali con indicazione delle superfici oggetto di intervento firmati e timbrati da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale

Nel caso di acquisto di immobili o parti di essi (edificio, terreno):

- atto di acquisto (atto di compravendita, atto di trasferimento da procedure concorsuali o da vendite forzate) regolarmente registrato oppure contratto di leasing nonché tutte le eventuali appendici di contratto che rideterminano il valore originario del bene immobile locato, regolarmente registrati
- ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente istruttore qualsiasi modificazione soggettiva, di cui al punto "9. Modifiche" del bando, rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o del mantenimento della stessa
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui al punto "10. Obblighi dei soggetti" del bando
(solo nei casi specificati)
- nel caso di investimento immobiliare**, che gli interventi non si riferiscono a quote di un investimento immobiliare, con un unico titolo abilitativo o altra documentazione presentata ai sensi della normativa urbanistica vigente, per il quale è stata presentata – o si intende presentare – domanda di agevolazione ai sensi dei criteri e modalità per gli investimenti fissi nonché per bandi relativamente a investimenti fissi ai sensi della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6
- nel caso di acquisto di magazzini non adiacenti alla sede**, che tali magazzini sono iscritti come unità operativa nel Registro delle imprese, a servizio di locali situati in centro storico secondo il P.R.G. e non distanti da tali locali a più di 20 metri
- nel caso di contributi concessi in regime di esenzione disciplinato dal Regolamento (UE) n. 651/2014**, l'investimento che si rendiconta ha determinato:
 - l'apertura di una nuova unità operativa;
 - un ampliamento delle superfici/volumi destinate all'attività di impresa, come si evince dalla documentazione tecnica
 - una riqualificazione dell'unità operativa con diversificazione dei prodotti e servizi offerti mediante prodotti/servizi nuovi aggiuntivi, o trasformazione radicale dell'attività svolta nell'unità operativa oggetto di intervento, come si evince dall'attestazione di verifica di un professionista o di un C.A.T. - H.U.B. - società di servizi controllate da un'associazione di categoria

Firma del titolare / legale rappresentante
dell'impresa

Data _____

Firma digitale o firma autografa unitamente a copia di un
documento di identità



Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

